

LA SANITÀ

Gimbe: rivedere le valutazioni Lea nascondono i disagi degli utenti

Bene che il ministero della Salute abbia adottato un sistema di valutazione della capacità delle Regioni di fornire le cure essenziali (i cosiddetti Lea). Tuttavia, la soglia per la sufficienza è troppo bassa: in tal modo si nascondono serie criticità, come dimostra l'aumento del numero di italiani che rinunciano alle cure. È il giudizio espresso in un'analisi della Fondazione **Gimbe**, pre-

sieduta da **Nino Cartabellotta**. Il lavoro è nato da una contraddizione nei dati del 2024, quando quasi tutte le Regioni e Province autonome sono state promosse nella valutazione ministeriale sui Lea mentre secondo l'Istat quasi 5,8 milioni di persone hanno rinunciato ad almeno una visita o un accertamento diagnostico prescritti dal medico.



Peso: 6%